



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 18/04/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2012, n. 600

Progetto di P.A.I. del Bacino interregionale del fiume Saccione adottato dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con delibera n. 99 del 29/09/2006. Presa d'atto del Parere espresso ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06.

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di PO "Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi strategici", confermata dal dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo e convalidata dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali, riferisce quanto segue l'Ass.Nicastro.

Premesso che:

- l'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha predisposto il Progetto di PAI per il bacino idrografico del fiume Saccione (2006) adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 99 del 29/09/2006;
- l'art. 68 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dispone che, ai fini dell'adozione ed attuazione dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le regioni convocano una Conferenza programmatica alla quale partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino, e che detta Conferenza esprime un parere sul progetto di piano con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche. Tale disposizione ha confermato esattamente quanto previsto dalla precedente disciplina, ovvero dall'art. 1 bis della legge n. 365/2000, abrogato dall'art. 175 del d.lgs. n. 152/06, dalla quale si differenzia unicamente per l'introduzione del riferimento alla pianificazione di distretto, prima inesistente.

Considerato che:

- ad oggi, i distretti idrografici di cui al Titolo II della parte terza del citato decreto non sono ancora stati istituiti e che detta circostanza determina l'impossibilità di applicare quelle norme novellate che presuppongono l'esistenza del nuovo assetto fondato su tali distretti, e perciò in virtù di quanto disposto dal comma 2 bis dell'art. 170 del d.lgs. n. 152/06, l'Autorità di bacino ha avviato la procedura di adozione del progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Saccione ai sensi della precedente disciplina, di cui al combinato disposto del citato art. 1 bis della legge n. 365/2000 e dell'art. 18 della legge n. 183/1989;
- alcuni comuni della Regione Puglia ricadono nel bacino idrografico del fiume Saccione, quali Chieuti, Serracapriola e Torremaggiore;
- con determinazione dirigenziale n. 91 del 28/07/2009, pubblicata sul BURP n. 122 del 6 agosto 2009, l'Ufficio Difesa del Suolo ha indetto, ai sensi delle disposizioni vigenti, la Conferenza programmatica per l'espressione del parere sul progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Saccione

(adottato con Delibera di Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore n. 99 del 29/09/2006);

- la suddetta Conferenza Programmatica si è svolta in prima riunione il 21 settembre 2009 presso la sede della Prefettura di Foggia;

- con nota prot. n.1090 del 30/03/2011 il dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo ha convocato i Servizi regionali interessati dall'applicazione del PAI e ha costituito un tavolo tecnico regionale, al quale ha partecipato anche l'Autorità di Bacino, con lo scopo di formalizzare, nell'ambito della Conferenza Programmatica, la posizione della Regione sul progetto di piano. Il tavolo tecnico ha prodotto un documento contenente raccomandazioni e suggerimenti sui contenuti generali del PAI e sulle NTA. Il tavolo tecnico ha inoltre istruito e discusso le osservazioni formulate al progetto di piano da Comuni e privati e pervenute nei termini dettati dalla Delibera del C.I. di adozione del progetto di Piano;

- con nota prot. n. 1985 del 06/10/2011 è stata convocata dall'Assessorato alle OO. PP. e Protezione Civile per la data del 7 novembre 2011 la riunione conclusiva della Conferenza Programmatica, trasmettendo contestualmente i verbali conclusivi dei tavoli tecnici regionali.

Richiamati i seguenti documenti agli atti dell'Ufficio Difesa del Suolo:

- verbale della I riunione della conferenza;

- documenti del tavolo tecnico regionale contenenti raccomandazioni e suggerimenti sui contenuti generali del PAI e sulle NTA e il parere in merito alle osservazioni formulate al progetto di piano da Comuni e privati cittadini e pervenute nei termini;

- verbale della riunione conclusiva della Conferenza Programmatica e documentazione pervenuta dagli enti interessati

Considerato che, a conclusione della suddetta Conferenza, l'Ufficio Difesa del Suolo ha predisposto il parere sul Progetto di PAI del bacino del fiume Saccione che ha inviato a tutti i partecipanti con nota prot. n. 204 del 19/01/2012.

Ritenuto opportuno prendere atto e far proprio il parere espresso ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, allegato alla presente con la lettera "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della PO, dai Dirigenti dell'Ufficio Difesa del Suolo e del Servizio Risorse Naturali, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto e far proprio il parere espresso dall'Ufficio Difesa del Suolo ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 152/06, sul progetto di Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Saccione - anno 2006 - allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale
- di dare mandato all'Ufficio Difesa del Suolo del Servizio Risorse Naturali a provvedere alla trasmissione di copia del presente provvedimento all'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola